

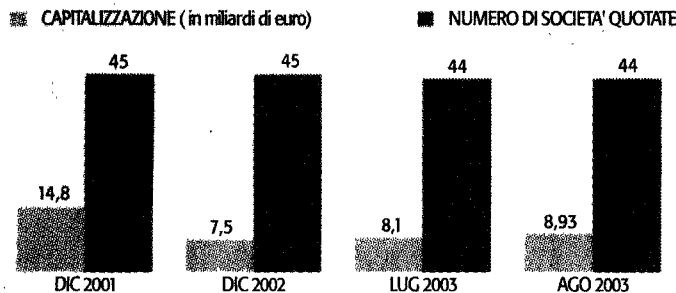
Nuovo record del listino hi-tech che guadagna un altro 2,48%

MILANO. Il rally non si ferma e anche ieri è stata l'ennesima giornata di gloria per il Numtel (+2,48%) che nel corso della seduta ha messo a segno il nuovo record 2003, toccando quota 1449. A spingere il listino hi-tech sono stati i rialzi esplosivi di Poligrafica Sf (+19,42%), che in sei sedute ha fatto segnare un upside di oltre il 163%, Tas (+19,64%), Inferentia (16,54%) e Tc Sistema (+11,77 per cento). In evidenza ancora Txt e Solutions che non è riuscita a fare prezzo, segnando un incremento teorico del 35,24 per cento. Un boom di guadagni che ha compensato la giornata piatta di Tiscali (+0,32% a 5,9 euro) in attesa dei risultati del semestre che saranno annunciati questa mattina a mercato chiuso. Riprendono, invece, quota le azioni di **Buongiorno-Vitaminic** che ieri ha riunito il cda sui conti. Il titolo dell'azienda guidata da Andrea Casalini hanno infatti chiuso la seduta sugli scudi mettendo a segno un rialzo del 3,07% a 1,67 euro. Per i trader si tratta di un rimbalzo tecnico dopo il crollo accusato nel corso delle ultime settimane. Le azioni sono state travolte da un fiume di ordini in vendita dal giorno del debutto in Borsa come società nata dalla fusione tra **Buongiorno** e **Vitaminic**, avvenuto lo scorso 18 luglio. Da quella data, in effetti, le azioni hanno perso oltre il 50% del proprio valore. L'azienda guidata da Andrea Casalini continua comunque a convincere gli analisti. Rasbank ha confermato il rating *buy* sulle azioni con un target price a 3,2 euro. Sono inoltre positive le attese sui risultati dell'offerta Umts dei servizi musicali ed informativi. La notizia secondo cui H3G avrebbe raggiunto quota 300mila clienti ha infatti rilanciato l'accordo concluso nei mesi scorsi tra la stessa H3G e Vitaminic, ora Buongiorno Vitaminic e l'offerta di servizi Umts potrà contribuire alla crescita del fatturato dei prossimi semestri.

Il «miracolo» del Numtel viene confermato anche dai dati forniti ieri da Borsa Italiana sui primi sette mesi dell'anno chiusi con una crescita del 3,8 per cento. Grazie a una ripresa dei corsi

Andamento del Numtel per capitalizzazione e società

Fonte Borsa Italiana



Continua la corsa dei tecnologici nonostante la raffica di rinvii per eccesso di rialzo Poligrafica Sf si conferma prima della classe Guadagni boom anche per Tas e Inferentia

azionari l'indice ha archiviato il mese di luglio a quota 1357 punti, in aumento del 2,4% su giugno. A luglio, sempre secondo le rilevazioni della società guidata da Massimo Capuano, sono stati scambiati in totale 708 milioni in aumento del 2% sul mese precedente (694 milioni). Non solo. La dimensione media dei contratti è salita a oltre 4mila euro, battendo il record da aprile 2000. Scende invece la volatilità, risultata pari al 14% rispetto al 18,9% di giugno. Tra le 44 società quotate Tiscali si conferma quella a più larga capitalizzazione (1774 milioni di euro), seguita da e.Biscom (1493 milioni) e dalla svizzera BB Biotech (1224 milioni). L'Isp sardo di Renato Soru è anche il gruppo che presenta il più elevato controvalore mensile degli scambi, pari a 285 milioni in luglio. Seguono a ruota e.Biscom (274 milioni scambiati il mese scorso) e **Buongiorno Vitaminic** (34 milioni). La stessa e.Biscom ha anche messo a segno uno dei migliori risultati mensili con un balzo del 12% insieme a Novuspharma (+11%) e Mondo Tv (+10%). Alla società dei cartoons va anche il premio per la migliore performance del 2003 con un +39% seguita da Esprinet (+25%) e dalla fiorentina **EL.EN.** (+24%). A monitorare il boom dei tecnologici è anche l'Osservatorio della Tamburi Investments Partners con un'indagine che ha mes-

A luglio la dimensione media degli scambi aveva già superato i massimi raggiunti nell'aprile 2000

so a confronto i diversi indicatori del mercato italiano



Massimo Capuano

nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 luglio 2003. Secondo lo studio, l'incremento del listino nei primi sette mesi dell'anno è stato guidato da un lato dalla forte performance delle tre società biotech (Vicuron, BB Biotech



e Novuspharma) che hanno messo a segno rialzi generalizzati superiori al 15%, e dall'altro al buon andamento dei due titoli principali per capitalizzazione, Tiscali ed e.Biscom. Il comparto biotech è cresciuto molto negli Stati Uniti (circa il 40% da inizio anno) e ha aumentato il suo appeal prescindendo a volte anche dai fondamentali attuali. Allo stesso tempo l'Isp sardo e la società presieduta da Silvio Scaglia, sempre secondo Tamburi, avrebbero beneficiato della crescita del mercato delle connessioni Internet broad-band anche grazie ai contributi statali registrando performance positive. «Anche in questo caso - si legge nello studio - il mercato ha preferito valutare e premiare le prospettive di crescita future anziché giudicare i fondamentali delle società in questione che porterebbero a ritenere i due titoli sopravvalutati».